



**COMUNE DI ILLASI**  
**Provincia di Verona**

**Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della  
Consulta civica permanente**

**Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 06.09.2018**

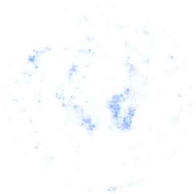
Il Sindaco

(dott. Paolo Tertulli)



Il Vicesegretario comunale

(dott. Lamberto Gobbetti)



Articolo 1 – Istituzione della Consulta civica permanente

Articolo 2 - Principi ispiratori

Articolo 3 - Finalità e attività

Articolo 4 - Competenze

Articolo 5 - Composizione

Articolo 6 - Funzionamento

Articolo 7 - Decadenza dalla carica di componente della Consulta

Articolo 8 - Gettoni di presenza e rimborso spese

Articolo 9 - Durata

\*\*\*

**Articolo 1**  
**(Istituzione della Consulta civica permanente)**

1. Il presente regolamento disciplina l'istituzione e il funzionamento della Consulta civica permanente ai sensi delle norme del Titolo IV del vigente Statuto e dell'articolo 8 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
2. La Consulta civica viene istituita fundamentalmente al fine di favorire l'intervento sui processi decisionali dell'amministrazione comunale e di attuare i principi di consultazione e cooperazione permanente tra amministratori ed amministrati.

**Articolo 2**  
**(Principi ispiratori)**

1. Il Comune di Illasi attraverso l'istituzione e il funzionamento della Consulta intende garantire l'effettiva partecipazione democratica dei cittadini alla propria attività politico-amministrativa.

**Articolo 3**  
**(Finalità e attività)**

1. La Consulta civica è un organismo consultivo e propositivo, rappresentativo delle realtà locali che costituisce per l'amministrazione comunale un interlocutore privilegiato nella trattazione delle questioni demandate dalla legge al Comune.

**Articolo 4**  
**(Competenze)**

1. La Consulta civica permanente ha le seguenti competenze:
  - formula al Sindaco proposte per esporre necessità collettive o per chiedere provvedimenti;
  - su richiesta degli organi elettivi del Comune, esprime pareri preventivi, ma non vincolanti in ordine ad atti deliberativi del Sindaco e del Consiglio comunale aventi interesse generale;
  - promuove momenti di partecipazione, di incontro e riunioni con la popolazione per discutere problemi comuni;
  - elabora entro la fine del mese di giugno di ogni anno una relazione delle necessità e degli obiettivi principali da attuare nel territorio affinché venga tenuta in considerazione nella fase di formazione dei documenti di programmazione e del bilancio di previsione del triennio successivo;
  - sottopone all'amministrazione comunale proposte di intervento per migliorare la qualità e la funzionalità dei servizi esistenti;
  - promuove ogni altra iniziativa ritenuta utile ai fini del pieno perseguimento dei principi ispiratori

e delle finalità che hanno dato luogo all'istituzione della Consulta;

- formula osservazioni o suggerimenti circa l'applicazione o gli effetti di provvedimenti già assunti dall'amministrazione comunale;
- chiede l'audizione del Sindaco e dei consiglieri delegati a specifici servizi in occasione delle riunioni della Consulta;
- chiede l'audizione dei funzionari del Comune i quali parteciperanno previa autorizzazione del Sindaco;
- chiede all'amministrazione comunale l'istituzione di specifiche consulte tematiche, di carattere temporaneo.

2. I pareri della Consulta, pure non essendo né obbligatori né vincolanti per l'amministrazione comunale, vengono esaminati e discussi dagli organi dell'amministrazione stessa (Sindaco, Consiglio, Giunta) in relazione alle rispettive competenze.

### **Articolo 5** **(Composizione)**

1. La Consulta è costituita da 11 (undici) componenti, così suddivisi per dare adeguata rappresentanza alle varie articolazioni della comunità locale:

- a) n. 2 esponenti del mondo agricolo,
- b) n. 2 esponenti di altre categorie produttive (artigianato, commercio, servizi, libere professioni),
- c) n. 3 esponenti delle associazioni e comitati con sede nel territorio di Illasi,
- d) n. 4 cittadini.

2. Per la costituzione della Consulta saranno date adeguate forme scritte di pubblicità nel territorio comunale.

3. I cittadini residenti interessati a far parte della Consulta presenteranno domanda al Comune, dichiarando il possesso dei requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di consigliere comunale. La domanda dovrà essere accompagnata dalla sottoscrizione di  $\geq$  almeno 10 (dieci) cittadini, che non abbiano con il candidato rapporti di parentela e di affinità entro il quarto grado, e dovrà contenere la descrizione del profilo del candidato in relazione a una delle articolazioni della comunità riportate nel precedente comma 1.

4. La designazione dei componenti avverrà in apposita seduta di consiglio comunale.

5. Qualora le domande presentate e valide per ciascuna categoria fossero in numero diverso da quelle stabilite al precedente comma 1, considerata la natura civica della Consulta, la designazione avverrà come di seguito specificato:

- Se le domande sono superiori alla quota stabilita si procederà con l'estrazione a sorte dei candidati da escludere tra tutte le domande pervenute per quella categoria;

- se le domande sono inferiori alla quota stabilita verrà ridotta la composizione della Consulta, eventualmente estraendo a sorte il candidato da escludere per rispettare il complessivo numero dispari.

6. Il Sindaco e i consiglieri comunali non possono far parte della Consulta.

## **Articolo 6** **(Funzionamento)**

1. I componenti della Consulta all'atto dell'insediamento procedono nel proprio seno all'elezione del Presidente e del Vicepresidente secondo le modalità stabilite a maggioranza.

2. Viene altresì individuato tra i componenti il segretario verbalizzante.

3. Il Presidente rappresenta la Consulta, convoca e presiede le riunioni, concede la parola, regola la discussione, pone ai voti le questioni, dichiara aperta e chiusa la trattazione dell'argomento e la seduta.

4. Il Vicepresidente sostituisce in caso di assenza o impedimento il Presidente e ne assume tutte le funzioni.

5. Il segretario ha diritto di voto ad ogni effetto come componente.

6. Le sedute della Consulta sono valide con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti.

7. Le decisioni assunte dalla Consulta sono riassunte in apposito verbale redatto dal componente segretario verbalizzante e sottoscritto dallo stesso segretario verbalizzante e dal Presidente.

8. I verbali delle sedute della Consulta vengono conservati in apposito registro presso l'ufficio di segreteria del Comune.

9. Le sedute della Consulta sono pubbliche.

10. Le riunioni della Consulta si svolgono di norma presso la sala civica sita al Palazzetto dello Sport "Giancarlo Biasin".

11. I componenti della Consulta - nel rispetto delle norme previste dallo statuto dai regolamenti comunali in materia e dalla Legge 241 del 1990 e successive modifiche e integrazioni - possono chiedere agli uffici comunali informazioni notizie e possono consultare atti ed estrarne copia per l'esercizio del mandato.

## **Articolo 7** **(Decadenza dalla carica di componente della Consulta)**

1. Sono cause di decadenza dalle cariche di Presidente, di Vicepresidente e di componente della Consulta:

- le dimissioni;

- lo scioglimento della Consulta decretato dal Consiglio comunale per motivate e insindacabili

ragioni;

- per due assenze consecutive alle sedute senza valido giustificato motivo.

2. Nel caso di decadenza da una delle cariche di cui al comma precedente, il Consiglio comunale provvederà, nella prima seduta utile, alla nomina del nuovo componente, seguendo il procedimento di cui al precedente articolo 5, commi 2 e 4, dando precedenza ai soggetti eventualmente esclusi dalla prima nomina.

### **Articolo 8**

#### **(Gettoni di presenza e rimborso spese)**

1. I componenti della Consulta partecipano a titolo gratuito in virtù del legame che li lega alla comunità di Illasi e dell'interesse che li anima per concorrere a determinare condizioni di vita migliori in un ambiente migliore.

2. Pertanto ai componenti stessi non spetta alcuna indennità o rimborso di spese.

### **Articolo 9**

#### **(Durata)**

1. La Consulta comunale permanente rimane in carica per la durata del mandato amministrativo.

2. Allo scadere del mandato amministrativo la Consulta si intende automaticamente sciolta e per la sua ricostituzione si dovrà procedere secondo l'iter disciplinato con il presente regolamento.

